



In ascolto:

Seconda di Quaresima A

(Genesi 12, 1-4; Salmo 32; 2 Timoteo 1, 8-10; Matteo 17, 1-9)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro (...).

La Quaresima ci sorprende: la subiamo come un tempo penitenziale, mortificante, e invece ci spiazza con questo vangelo vivificante, pieno di sole e di luce. Dal deserto di pietre (prima domenica) al monte della luce (seconda dome-

nica); da polvere e cenere, ai volti vestiti di sole. Per dire a tutti noi: coraggio, il deserto non vincerà, ce la faremo, troveremo il bandolo della matassa. Gesù prese con sé tre discepoli e salì su di un alto monte. I monti sono come indici puntati verso il mistero e le profondità del cosmo, raccontano che la vita è ascensione, con dentro una fame di verticalità, come se fosse incalzata o aspirata da una forza di gravità celeste: e là si trasfigurerò davanti a loro, il suo volto brillò come il sole e le vesti come la luce. Tutto si illumina: le vesti di Gesù, le mani, il volto sono la trascrizione del cuore di Dio. I tre guardano, si emozionano, sono storditi: davanti a loro si è aperta la rivelazione stupenda di un Dio luminoso, bello, solare. Un Dio da godere, finalmente, un Dio da stupirsi. E che in ogni figlio ha seminato la sua grande bellezza.

Che bello qui, non andiamo via... lo stupore di Pietro nasce dalla sorpresa di chi ha potuto sbirciare per un attimo dentro il Regno e non lo dimenticherà più. Vorrei per me la fede di ripetere queste parole: è bello stare qui, su questa terra, su questo pianeta minuscolo e bellissimo; è bello starci in questo nostro tempo, che è unico e pieno di potenzialità. È bello essere creature: non è la tristezza, non è la delusione la nostra verità. San Paolo nella seconda lettura consegna a Timoteo una frase straordinaria: Cristo è venuto ed ha fatto risplendere la vita. È venuto nella vita, la mia e del mondo, e non se n'è più andato. È venuto come luce nelle tenebre, e le tenebre non l'hanno vinta (Gv 1,5). In lui abitava la vita e la vita era la luce degli uomini (Gv 1,4), la vita era la prima Parola di Dio, bibbia scritta prima della bibbia scritta.

Allora perdonate «se non sono del tutto e sempre / innamorata del mondo, della vita / sedotta e vinta dalla rivelazione / d'esserci d'ogni cosa (...)/ Questo più d'ogni altra cosa perdonate / la mia disattenzione» (Mariangela Gualtieri). A tutte le meraviglie quotidiane.

La condizione definitiva non è monte, c'è un cammino da percorrere, talvolta un deserto, certamente una pianura alla quale ritornare. Dalla nube viene una voce che traccia la strada: «questi è il figlio mio, l'amato. Ascoltatelo». I tre sono saliti per vedere e sono rimandati all'ascolto. La voce del Padre si spegne e diventa volto, il volto di Gesù, «che brillò come il sole». Ma una goccia della sua luce è nascosta nel cuore vivo di tutte le cose. (E. Ronchi)

In preghiera:

La Chiesa si allinea pienamente alle disposizioni del governo in materia di contrasto alla diffusione del coronavirus e invita alla preghiera, a partire dalla riscoperta della preghiera in famiglia.

Dio onnipotente ed eterno, dal quale tutto l'universo riceve l'energia, l'esistenza e la vita, noi veniamo a te per invocare la tua misericordia, poiché oggi sperimentiamo ancora la fragilità della condizione umana nell'esperienza di una nuova epidemia virale.

Noi crediamo che sei tu a guidare il corso della storia dell'uomo e che il tuo amore può cambiare in meglio il nostro destino, qualunque sia la nostra umana condizione. Per questo, affidiamo a te gli ammalati e le loro famiglie: per il mistero pasquale del tuo Figlio dona salvezza e sollievo al loro corpo e al loro spirito.

Aiuta ciascun membro della società a svolgere il proprio compito, rafforzando lo spirito di reciproca solidarietà. Sostieni i medici e gli operatori sanitari, gli educatori e gli operatori sociali nel compimento del loro servizio.

Tu che sei conforto nella fatica e sostegno nella debolezza, per l'intercessione della beata Vergine Maria e di tutti i santi medici e guaritori, allontana da noi ogni male.

Liberaci dall'epidemia che ci sta colpendo affinché possiamo ritornare sereni alle nostre consuete occupazioni e lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato. In te noi confidiamo e a te innalziamo la nostra supplica, per Cristo nostro Signore. Amen

In calendario:

Lunedì 09 marzo	7,00 8,25	Eucaristia Lodi ed Eucaristia: <i>def. Don Christille Giovanni; Besanzini Ferruccio</i>
Martedì 10 marzo	7,00 8,25	Eucaristia Lodi ed Eucaristia: <i>def. Stoppa Vincenzo; Nelva Stellio Ettore; Suor Auxilia Charrier</i>
Mercoledì 11 marzo	7,00 8,25 18,00	Eucaristia Lodi ed Eucaristia: <i>def. Emy (ann.)</i> STAZIONE QUARESIMALE A SANT'ORSO
Giovedì 12 marzo	7,00 8,25	Eucaristia Lodi ed Eucaristia
Venerdì 13 marzo <i>Astinenza</i>	7,00 8,25 18.30	Eucaristia Lodi ed Eucaristia Via Crucis
Sabato 14 marzo	7,00 8,00 8,30 18.00	Eucaristia: <i>def. Fam. Trèves-Crétier</i> Rosario Eucaristia: <i>def. Piero, Francesca e Violetta</i> Eucaristia della vigilia: <i>def. Furfaro Michele; Vaccaro Andrea (30); Désandrè Margherita</i>
Domenica 15 marzo Terza di Quaresima	7.30 10.30 18.00	Eucaristia: <i>def. Germano G.B., intenzione particolare</i> Eucaristia capitolare: <i>def. Anna, Armida e Luigina</i> Eucaristia

In quaresima:

Sono sospese tutte le attività formative e pastorali diocesane, zionali e parrocchiali (catechismi, oratorio...), eccetto le celebrazioni liturgiche e gli appuntamenti di preghiera che caratterizzano il tempo di Quaresima, rispettando le precauzioni già indicate in precedenza...

(Dal Comunicato della Conferenza Episcopale Piemonte e Valle d'Aosta)

VESPRI A SANTO STEFANO - tutti i martedì alle 18

ADORAZIONE EUCARISTICA A SANTO STEFANO - giovedì 12 marzo dalle 20.30 alle 21.30

STAZIONI QUARESIMALI - mercoledì 11 marzo - h 18.00 chiesa di Sant'Orso

Dopo la messa, ci si può fermare ancora per l'Adorazione Eucaristica, fino alle h 20.00, durante la quale alcuni presbiteri sono a disposizione per il Sacramento della Riconciliazione. È possibile rinunciare al pasto serale e offrire l'equivalente in denaro, così come la colletta, per un progetto di solidarietà verso i bambini cristiani del Pakistan, della Siria e della Sierra Leone.

VIA CRUCIS - tutti di venerdì h 18.30 in Cattedrale

QUARESIMA DI FRATERNITA'

In quaresima è possibile devolvere il frutto delle nostre rinunce ai **Missionari valdostani** che offrono il loro servizio nel terzo mondo. Metti la tua offerta in una busta bianca e scrivi: "Quaresima di fraternità"! Puoi consegnarla al parroco o metterla nella colletta durante tutta la quaresima.



Parrocchia San Giovanni Battista - Cattedrale: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251
Ufficio parrocchiale aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30.

VISITA IL SITO DELLA CATTEDRALE: www.cattedraleaosta.it